



VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2010.

Sessione indetta con circolare del 13 Ottobre 2010 – Prot. Gen. n. 21556/10.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.35, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Ferretti Pietro, Bruni Sandro, Catarisano Armando, Imperato Karin Eva, Mognaschi Matteo, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi.

Totale presenti: n. 20

Assente il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Facciotto Cristiano, Fraschini Niccolò, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Grignani Antonio, Albergati Andrea, Bottoni Paolo, Giuliani Guido, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Adenti Francesco, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale assenti n. 21

Il Presidente del Consiglio comunale, constatato che il numero dei presenti non raggiunge il numero legale richiesto dalla vigente normativa, dispone di far ripetere l'appello dopo trenta minuti, ai sensi del comma 3 dell'art. 57 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 34 del 16 Luglio 2002.

Alle ore 20.50 il Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti procede al secondo appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Bruni Sandro, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Mognaschi Matteo, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo,

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 18 OTTOBRE 2010



Ottini Davide, Maggi Sergio, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Adenti Francesco.

Totale presenti con il Presidente: 28

Assenti i Consiglieri: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Frascini Niccolò, Gimigliano Valerio, Conti Carlo Alberto, Grignani Antonio, Albergati Andrea, Giuliani Guido, Bottoni Paolo, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale assenti: 13

Sono presenti altresì gli Assessori:

Centinaio Gian Marco, Greco Luigi, Niutta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

PRESIDENTE

Prego Segretario, rifacciamo allora il numero. Io prego i Consiglieri di rimanere seduti per fare l'appello altrimenti si creano... si crea un po' di confusione.

Io comunico nel frattempo che è già stato fatto il primo appello, questo è il secondo appello. Siccome è facoltà del Presidente chiamarlo entro mezz'ora e la minoranza gentilmente ha detto di rimanere in aula, e questo ve lo voglio fare ribadire ancora una volta, prego allora tutti di prendere posto.

Prego Segretario, facciamo l'appello.

SEGRETARIO

28 presenti.

GIUSTIFICAZIONI

PRESIDENTE

28 presenti. Prego Assessori, vediamo gli Assessori.

I Consiglieri presenti sono in numero 28, la seduta è valida.

Devo giustificare il Consigliere Grignani che purtroppo questa sera fa il turno di notte e purtroppo è indispensabile, non può lasciare; ogni 6 settimane lui fa un turno obbligatorio di notte per cui mi ha pregato di scusarlo e di giustificarlo.

(Entrano i Consiglieri: Ferloni Paolo, Demaria Giovanni. Presenti n. 30)



**COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE
NUOVA DENOMINAZIONE GRUPPO CONSILIARE PAVIA CITTÀ PER L'UOMO**

PRESIDENTE

Prima di passare alle instant question vorrei... una nota che mi è arrivata da parte dei... Un attimo che la prendo. ..da parte di un gruppo consiliare che... Eccola qua. Vi è una modifica di denominazione del nome del gruppo consiliare, e precisamente del gruppo Pavia Città per l'Uomo - Unione dei Popolari, che da oggi, giorno 18, cambierà e si chiamerà Pavia Città per l'Uomo. Quindi viene sostituita con questa nuova denominazione.

Do adesso la parola al Consigliere Brendolise che voleva fare una commemorazione, che avrei voluto fare anch'io, ma preferisco che la faccia Brendolise. Prego.

**COMMEMORAZIONE DEI NOSTRI MILITARI DELLA BRIGATA ALPINA JULIA
MORTI IN AFGHANISTAN.**

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente. La settimana scorsa c'è stato quell'attacco che ha investito dei nostri militari della Brigata Julia degli Alpini in Afghanistan. Anche se i funerali sono già avvenuti io ritengo che questo Consiglio Comunale debba commemorare il sacrificio di questi Alpini. Ci tengo poi particolarmente a farlo essendo anch'io un Alpino e quindi avendo condiviso questa comunanza anche di appartenenza alle forze alpine, lo volevo fare però in un modo particolare, nel senso che chiedo di sostituire il minuto di silenzio con la lettura della preghiera dell'Alpino.

Vi ricordo i nomi dei militari che hanno perso la vita nell'esplosione, che sono il Primo Caporal Maggiore Gianmarco Manca, il Primo Caporal Maggiore Francesco Vannotti, il Primo Caporal Maggiore Sebastiano Ville e il Caporal Maggiore Marco Pedone.

Do lettura della preghiera dell'Alpino.

“Sulle nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'anima a te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente che governi tutti gli elementi salva noi, armati come siamo di fede e di amore, salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, sulle diritte pareti oltre i crepacci insidiosi, rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E tu, Madre di Dio, candida più della neve, tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli Alpini caduti, tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli Alpini vivi e in armi, tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni e ai nostri gruppi. Così sia.”

PRESIDENTE

Grazie. Ci uniamo tutti a questa preghiera.

Do adesso la parola al Consigliere Boffini che voleva fare un'altra commemorazione. Prego Consigliere Boffini.



COMMEMORAZIONE DI CARLOS

CONSIGLIERE BOFFINI

Grazie Presidente. E' un compito triste che mi compete, e di questo ragazzo non so se avete letto, Carlos, che io ho avuto modo di conoscere prima che si ammalasse così gravemente, e poi non si è curato per... non stiamo lì a sottillizzare, ma per una legge, che finalmente poi è stata tolta, dove bisognava denunciare. Lui per paura non si è presentato. E comprendo il dolore della mamma, la quale ha detto "non dimenticate mio figlio". Io spero tanto, tantissimo, che ciò non avvenga più. Ha avuto un anno e mezzo di crocifissione, qualcosa come 18, 20 interventi chirurgici, perché era talmente compromessa la situazione. Purtroppo 2 giorni fa ci ha lasciato, e avendolo conosciuto per questioni di associazione eccetera volevo, se possibile, che i colleghi lo ricordassero con un minuto di silenzio. Grazie.

I Componenti il Consiglio comunale osservano un minuto di silenzio.

ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Grazie. Allora passiamo subito, come d'accordo nella riunione dei Capigruppo, alle due instant question che sono state presentate e poi alle interpellanze. Prego. Per un'ora.

La prima instant question è stata presentata da Sandro Bruni sulle regole generali dell'esposizione di bandiere simbolo in Consiglio Comunale.

Prego Bruni.

(Entra il Consigliere Guido Giuliani. Presenti n. 31)

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANDRO BRUNI IN MERITO ALLE REGOLE GENERALI SULL'ESPOSIZIONE DI BANDIERE SIMBOLI IN CONSIGLIO COMUNALE.

CONSIGLIERE BRUNI

...signor Presidente, e oltre che a condividere pienamente le commemorazioni che han fatto i colleghi.

Sarò velocissimo in questa instant question per dire che, come ha già fatto anche Regione Lombardia, chiedo semplicemente... Io ho a casa diverse bandiere che mi ha lasciato mio padre. Chiedo semplicemente che vengano tolte dall'aula consiliare, dai banchi dei Consiglieri, i simboli di partito e di associazioni perché non è previsto dal regolamento. Detto questo, ciascuno di noi può portare come durante le elezioni il simbolo nella propria giacca, e basta. Dottoressa, lei può portare quello che vuole, o il braccialetto, o l'orecchino, però le ripeto, mi spiace dire questo, però le tre bandiere che ho a casa vorrei esporle tutte e tre; non posso, non ho lo spazio, non è giusto, e quindi tutti insieme ci regolamentiamo. Ed è già finita la instant question.

Vedo che è già stata accettata. Grazie Presidente e grazie ai colleghi.

PRESIDENTE

A me dispiace che sia stato un Consigliere mentre certamente avrei dovuto farlo io rispettare da prima, però ho visto che la sensibilità dei Consiglieri è stata veramente profonda, quindi hanno già tolto... E' giusto che non ci sia nessuna esposizione di bandiera o di simboli.

Come pure ne aproffito di questa instant question per pregare gli amici dei Consiglieri Comunali che vogliono parlare con i Consiglieri Comunali di non salire assolutamente sugli scanni dei Consiglieri Comunali. E' un divieto del regolamento, per cui qualora io d'ora in poi vedo qualcuno, anche se appartiene ai partiti, anche se è il Segretario di partiti, mi fermerò e lo farò scendere; qualora non volesse scendere applicherò la forza pubblica. Grazie.

Passiamo alla seconda instant question presentata dal Consigliere Dario Lazzari, situazione ambulatori circoscrizionali e mancata somministrazione del vaccino antinfluenzale.

Prego Lazzari.

(Entrano i Consiglieri: Vigna Vincenzo, Albergati Andrea. Presenti n. 33)

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DAVIDE LAZZARI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI ALCUNI AMBULATORI CIRCOSCRIZIONALI.

CONSIGLIERE LAZZARI

..che abbiamo ricevuto alcune segnalazioni da parte di cittadini che hanno notato che gli ambulatori circoscrizionali hanno ridotto gli orari e in alcuni casi sono addirittura stati soppressi. Noi volevamo, siccome i presidi ambulatoriali hanno un ruolo fondamentale nella vita dei quartieri, anche perché danno aiuto alle persone anziane per quanto riguarda alcuni passaggi di visite salutarie molto importanti, alcune visite mediche molto importanti, noi vogliamo avere la garanzia da parte dell'Assessore che questi presidi non verranno soppressi e che assolutamente gli orari non verranno ridimensionati, proprio per dare la possibilità ai cittadini più anziani di non dover affrontare questo disagio.

PRESIDENTE

Valdati, Assessore.

ASSESSORE VALDATI

Grazie Presidente. Non è arrivata nessunissima comunicazione da parte della ASL per cui per noi le cose vanno avanti esattamente come prima. La ASL, su nostra richiesta di questa mattina, ha mandato una risposta ufficiale in cui... Ve lo leggo direttamente quello che ci hanno scritto.

“I servizi infermieristici erogati territorialmente nel Comune di Pavia nelle 6 sedi (Via Acerbi, Via Fossarmato, Via Lovati , Via Pollaioli, Piazzale Torino e Viale Indipendenza) continuano ad essere garantiti secondo le modalità in atto. La campagna di vaccinazione antinfluenzale si svolgerà con le stesse modalità degli ultimi anni. A partire dal 20 di ottobre il vaccino sarà disponibile presso i medici di famiglia che procederanno alla vaccinazione gratuita dei soggetti con più di 65 anni oppure i soggetti a rischio per patologie previste dal decreto ministeriale.

Gli ambulatori della ASL di Pavia inizieranno le sedute per la campagna antinfluenzale nella prima settimana di novembre presso le sedi ASL e presso gli ambulatori infermieristici sopra elencati.”





Ci hanno detto che a partire dal giorno 3 novembre cominceranno con le cadenze degli altri anni a distribuire e a fare il vaccino, questo è quello che ci hanno garantito con questa nota.

PRESIDENTE

Lazzari.

CONSIGLIERE LAZZARI

Se è possibile avere una copia di questa risposta. E quindi noi, se abbiamo anche la certezza che il servizio viene erogato sia in Via Pollaioli che in Via Acerbi, allora va benissimo insomma. Noi vigi...

PRESIDENTE

Se volete posso darvi io in quanto faccio parte del dipartimento di prevenzione, oppure essendo medico generico.

Non solo sono stati mantenuti questi ambulatori ma verrà fatto un non stop delle vaccinazioni sugli ambulatori principali tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

Prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

..zione dell'Assessore e anche la sua è rassicurante, perché stamattina ci sono arrivate informazioni da parte di alcuni cittadini della zona di Pavia Est che ci segnalavano che la campagna per le vaccinazioni antinfluenzali gli anziani dovevano andare al Vallone; per ultrasessantacinquenni è un problema serio. Quindi chiediamo copia di questa...

PRESIDENTE

Castagna, ti faccio avere, se vuoi, perché mi son dimenticato di porta... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, ti faccio avere tutti i presidi e tutti gli ambulatori con tutti i medici anche che vaccinano, perché io avevo il calendario di tutti quanti; eventualmente se me lo ricordi domani te lo faccio avere...

CONSIGLIERE CASTAGNA

Sì, quanto meno questa sera ci serve copia di questa comunicazione, perché per noi è importante.

PRESIDENTE

Comunque, per essere più preciso, ti faccio avere tutte... con i medici che vaccinano.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

**INTERPELLANZA N. LXXXVII (N. 87) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGGI
IN MERITO AL PARCO GIOCHI DI VIA PAMPURI.**

PRESIDENTE

Passiamo ora invece alle interpellanze. La prima interpellanza è presentata dal Consigliere Maggi in merito al parco giochi di Via Pampuri.

Prego Maggi.

Ah, scusi, mi ha telefonato il Consigliere Fraschini che arriva alle ore 10 per motivi di lavoro.

Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. La mia interpellanza è questa sera basata su quella che è una situazione che il quartiere Pavia Ovest sta letteralmente aspettando, lo dico in questi termini, la realizzazione di un parco giochi. Un parco giochi in che termini? Un parco giochi che, siccome è stato sostituito il parco giochi con l'edificio attuale del centro sociale e tutte quelle che sono le altre strutture, e han messo anche il Quartiere Pavia Ovest, gli uffici del quartiere, nella passata legislatura... Io mi rivolgo al Sindaco perché era il coordinatore della Commissione Territorio, e c'era questa situazione che era ben sentita, ed è tuttora sentita dai residenti nel merito di quella che è una situazione che questo parco giochi, essendo stato in pratica annullato dalla residenza e dalla costruzione attuale, doveva essere ripristinato in un terreno adiacente. Il quartiere allora effettivamente aveva chiesto alla scorsa amministrazione che tutto ciò si realizzasse nuovamente.

L'amministrazione precedente non c'è più, chi era coordinatore della Commissione Territorio ora è il Sindaco di questa città; io chiedevo appunto, visto che i residenti vogliono una risposta nel merito, di capire quali sono le opportunità che si possono mettere in campo per poter effettivamente ripristinare questo parco giochi. Io mi auguro veramente che questa possa essere una risposta positiva questa sera perché almeno i residenti ne possano effettivamente beneficiare anche per quanto riguarda il prossimo anno.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. Per rispondere a questa interpellanza del Consigliere Maggi chiedo anche l'aiuto del Consigliere Ruffinazzi che ha partecipato personalmente con me, in maniera anche fisica in alcune serate, alla realizzazione e alla presentazione del contratto di quartiere a Pavia Ovest.

Io per quanto mi ricordo, e ho partecipato a tutte quante le riunioni, non si è mai parlato di un nuovo parco giochi, si è parlato di un parco giochi che c'è già ed è a 8 metri dal quartiere, ed è un parco giochi bellissimo perché è curato, è il parco giochi che c'è subito dopo la rotatoria sulla destra. E' un parco giochi che è fatto su due piani, nel primo piano abbiamo i giochi per i bambini, le altalene e quant'altro, il piano sopra abbiamo le panchine, gli alberi e le transenne e un campo di calcetto da 8.



Il famoso parco giochi oggetto del contendere dove è sorto il centro sociale... Parco giochi... Io me lo ricordo, Sergio, il parco giochi non aveva niente di gioco, era – come lo chiamavano allora – un posto dove la gente portava i cagnolini, che poteva avere un senso visto che Pavia come tu ben sai è sprovvista di queste aree. Poteva avere un senso. Io ricordo che in tutte le riunioni che feci con l'Ing. Vaccina, l'Assessore Ruffinazzi, la Dott.ssa Galessi... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, l'Assessore Ruffinazzi, come no? Non era Ruffinazzi dice. Contratto di quartiere, stiamo parlando del contratto di quartiere, era Ruffinazzi. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, no, l'ha fatto proprio lui. (dall'aula si replica fuori campo voce) E va be', non era Ruffinazzi, era il fratello di Ruffinazzi, si somigliavano molto. Comunque era Ruffinazzi. Perché il contratto di quartiere, Sergio, parte nel 2003 quando l'Assessore ai Lavori Pubblici era Giuliano Ruffinazzi, ed è stato inizio del 2006 quando l'Assessore ai Lavori Pubblici era Pezza, però era già partito, non è che Pezza ha deciso di fare il parco giochi o di non fare il parco giochi; Pezza ha già trovato, come io ho trovato molti progetti già in partenza e li ha seguiti. Comunque li hai lì, puoi chiederglielo. E non si è mai parlato di realizzazione di un nuovo parco giochi, si è parlato della realizzazione di una tensostruttura sportiva, che è stata realizzata, è stata spostata se ricordo bene da un posto all'altro, solo questo, e ogniqualvolta i cittadini chiedevano come veniva sostituito il parco giochi dove sorge il centro sociale noi abbiamo sempre detto che esiste, che è in linea d'aria a 6 metri e invece camminando sono 4 minuti; c'è un parco gioco bellissimo, che è l'Isola Verde, abbastanza grande, e che io vedo, visto che ci abito, è abbastanza oggi finalmente utilizzato.

Se poi c'è stata qualche riunione a cui io non ho partecipato sinceramente non ricordo, però mi sono preparato e ho visto tutti i verbali della Commissione Gestione del Territorio; c'è sempre stata la richiesta dei cittadini di realizzare un parco giochi e c'è sempre stata la risposta della amministrazione in concerto col Comitato di Quartiere, prima quando c'ero io e dopo quando c'era Spalla, in maniera univoca, dicendo il campo giochi ce l'abbiamo, è il campo giochi dell'Isola Verde. Questo è quello che risulta agli atti, e che comunque chiedo il sostegno di memoria più che altro, non sostengo politico, del collega Giuliano Ruffinazzi e del collega Pezza.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI

Io vorrei aiutare ma in questo momento... Io so che il progetto è stato iniziato quando ero io Assessore, questo progetto assieme agli altri 3, quando me ne andai eravamo in una situazione abbastanza consolidata ma poi effettivamente nel concreto si modificò cammin facendo, si spostò la tensostruttura e anche quello che era il progetto dei parchi, ebbero un'altra collocazione, ci fu un'altra... del progetto della... quello del ... a servizi.

Riguardo al parco giochi effettivamente fu un problema posto, adesso effettivamente io non ricordo come fu gestito. Se i verbali dicono che ci fu sempre una risposta di questo tipo molto probabilmente così è. Al collega Maggi faccio presente che andrò a rivedermi magari anch'io alcune carte, in questo momento non so dare una risposta certa, comunque prendo atto di quello che dice l'Assessore e verificherò se effettivamente le cose andarono come lui dice; io francamente non ricordo. So che fu posto il problema dello spostamento del parco giochi, quale fu la risposta poi, se si disse di andare direttamente a quello dell'Isola Verde, che effettivamente



è sottoutilizzato, o meno non lo do come certezza, perché era difficile avere certezze in quel momento lì, comunque mi faccio carico di verificare. Il collega Pezza poi continuò il lavoro e magari assieme a lui verifichiamo se effettivamente le cose andarono così.

PRESIDENTE

E' una forma anomala perché ha risposto... (dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene. Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Il riferimento che io ho è una delle ultime sedute assembleari dove, mi dispiace, ma l'Assessore Greco, allora Consigliere Comunale, non era presente se ben ricordo, e ci fu un'ampia contestazione nell'ambito di quell'assemblea. Va bene? Quella sera c'erano presenti per quanto riguarda il Settore Servizi Sociali, che fu - se così vogliamo dire - un po' la vittima, fu la Dott.ssa Galessi, e lì ci fu una contestazione enorme per quanto riguardava appunto la situazione del parco giochi che non esisteva più e che doveva essere fatto, e si prese atto quella sera, e c'era presente anche, e ricorda bene sicuramente il Sindaco Cattaneo che ci fu una situazione in cui si chiese alla amministrazione, e ci si faceva carico di chiedere alla amministrazione la realizzazione in collaborazione ritengo con quella che è la società che sta costruendo le villette, la società... Non so se è la società Pirelli, quale sia questa società, perché lì c'era un'area, e c'è tuttora un'area dove effettivamente si poteva realizzare questo. Quindi non c'entra nulla l'Assessore Ruffinazzi successivamente.

Capisco che allora c'era la situazione che con il contratto di quartiere... Ero in Consiglio Comunale, l'ho votato, quindi me ne assumo le responsabilità di quello che era stato votato, su parere favorevole del quartiere, questo naturalmente, però quello che si sviluppò successivamente era una richiesta accesa da parte dei residenti perché avendo - così sostengono - i residenti delle case popolari una distanza riguardo a quello che è l'altro parco giochi, prima erano abituati - dicono - a vedere i loro bambini che giocavano, quando erano bambini quelli che adesso sono già cresciuti naturalmente, ma ce ne sono altri, che giocavano praticamente sotto la finestra, e lì c'era il parco giochi. Adesso loro vorrebbero, giustamente, sulla base di quelle che sono state le richieste di quella sera, che erano state prese in considerazione dal quartiere, attenzione, e avevano fatto una richiesta accesa all'altra amministrazione comunale per la realizzazione di un altro parco giochi prospiciente, sull'area prospiciente dove prima era stato realizzato l'altro. Ecco perché io chiedevo appunto al Sindaco, visto che era presente quella sera, se c'è questa intenzione di realizzarlo visto che l'aveva richiesto il Consiglio Circostrizionale. Questa era la mia richiesta, andava in quella direzione.

I residenti aspettano una risposta sulla base di quanto avevano legittimamente quella sera nell'ambito assembleare proposto all'altra amministrazione, e il quartiere se ne era fatto carico e avrebbe fatto questa richiesta. Io chiedevo questa sera appunto se c'è questa intenzione, ferma intenzione, nel realizzare ciò che è stato praticamente richiesto allora dal quartiere.

Grazie.

PRESIDENTE

Vuoi rispondere ancora? Prego.

ASSESSORE GRECO

..cemente Presidente. Quindi per fare un po' d'ordine, il comitato di quartiere ha fatto alla amministrazione che allora era guidata dalla D.ssa Capitelli, quindi con l'Assessore ai Lavori Pubblici Pezza, la richiesta di un parco giochi. Io non ho mai trovato niente, non so se Matteo... Non lo so, io non ho trovato niente negli uffici, nessuna richiesta, anche perché vorrei capire dove si deve costruire questo parco giochi, non c'è lo spazio. Cioè dove c'era il parco giochi ora c'è un centro sociale, e io quella zona la conosco come la conosci tu, significa fare un parco giochi dietro l'edicola, l'unico posto che posso vedere, e quindi costruire un parco giochi... A 6 metri di distanza costruiamo due parchi giochi perché qualcuno vuole scendere da casa e avere... Se questa è, la risposta è immediata, non abbiamo intenzione di costruire nessun parco giochi, anche perché ce n'è già uno e speriamo che venga utilizzato, un parco giochi bellissimo che si trova all'Isola Verde, che è manutentato ancora per altri 4 anni dall'Isola Verde, e costruirne un altro quando ce n'è uno è come fare un altro parco giochi al Parco Leopardi, come finisce il Parco Leopardi ne costruiamo un altro perché quelli che abitano dopo il Parco Leopardi lo vogliono sotto casa. Cioè lo vogliamo tutti sotto casa un parco giochi! Io ce l'avevo di fronte, ora ho una boscaglia. Tenti. Tenti ti ricorda qualcosa? Ora ho una boscaglia con bisce e quant'altro, ma ribadisco che nell'Ufficio Tecnico non esiste mi sembra oggi, o ieri, nessuna richiesta riguardante la realizzazione di un parco giochi a Pavia Ovest.

PRESIDENTE

Grazie.

INTERPELLANZA N. XCVII (N. 97) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE BENDOLISE CIRCA LA SOSTITUZIONE DEGLI ALBERI ABBATTUTI IN ZONA CITTA' GIARDINO.PRESIDENTE

Passiamo allora alla seconda interpellanza presentata dal Consigliere Comunale Bendolise circa la sostituzione degli alberi abbattuti in zona Città Giardino.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente. Sempre all'Assessore Greco.

Nell'inverno del 2009 erano stati abbattuti degli alberi a Città Giardino, erano degli alberi probabilmente ammalati, delle alberate di tigli che ci sono sia sulla Via Ludovico il Moro che su Viale della Repubblica che su Via Rismondo. Non sono stati sostituiti ancora questi alberi, visto che è passato un anno volevo sapere quando vengono sostituiti.

Ho visto che settimana scorsa, magari anche grazie alla mia instant question spero, la mia interpellanza, hanno iniziato a togliere quelle che erano le radici che erano molto pericolose, però volevo sapere quando verranno sostituiti.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.



ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. Sì, è anche merito della sua instant question, anche, perché di... No, no, perché ti spiego, Francesco, anche Via Ludovico il Moro, c'erano rimasti i ceppi anche lì, quindi da lì siamo partiti per togliere...

La piantumazione delle piante è prevista sia lì sia in Via Cignoli, dove abbiamo eliminato alcune piante, è che però queste cose qua le decide l'agronomo, cioè decide quando è il tempo di piantare, quando è il tempo di potare, quando è il tempo di tagliare, e sinceramente da un anno e mezzo che faccio l'Assessore cambia con una... Non so, sarà una questione meteorologica che alcune volte si può piantare a marzo, alcune volte si deve piantare per forza a novembre, però mi sono comunque, nel momento in cui è arrivata la instant question, informato dicendo: abbiamo detto che avremmo piantato, quindi piantiamo.

Mi dicono che prima di Natale è il periodo in cui si può, queste piante, perché alcune piante si piantano a novembre, altre piante eccetera eccetera. Si planteranno in Via Cignoli a novembre e là dove abbiamo tagliato i famosi cedri dopo la fine di gennaio. Questo se prendi appunti così me lo ricordi ogni tanto, io poi... Dipendo da un agronomo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Brendolise.

CONSIGLIERE BRENDO LI SE

Ringrazio l'Assessore, ma la mia interrogazione aveva... interpellanza aveva un senso costruttivo per ricordare che appunto da un anno non erano stati piantati, e come sia importante comunque il mantenere vive queste alberate di questi viali che sono caratteristici soprattutto di Città Giardino. Io mi prendo buona nota dei tempi che lei mi ha detto e speriamo, agronomo permettendo, ma sono sicuro che lei ha molta influenza sull'agronomo, diciamo così, per farli piantare il prima possibile.

Grazie Assessore.

PRESIDENTE

Grazie. (dall'aula si replica fuori campo voce) Veloce veloce.

ASSESSORE GRECO

Volevo portarmi avanti. Guarda che rischio probabilmente di essere smentito sia da un lato che dall'altro, cioè è possibile che fra 10 giorni ci siano gli alberi piantati oppure che ci siano... Ma la gioco così insomma, posso essere smentito in qualunque istante. Quando si tratta di piante mi succede questo, sulle baracche invece andiamo molto, molto meglio.

PRESIDENTE

Grazie.



INTERPELLANZA N. XCVIII (N. 98) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE BENDOLISE CIRCA L'ASSUNZIONE DI PERSONE DISABILI AL COMUNE DI PAVIA E SOCIETA' PARTECIPATE.

PRESIDENTE

Passiamo alla terza interpellanza presentata sempre dal Consigliere Brendolise circa l'assunzione di personale disabile al Comune di Pavia e società partecipate.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente. La legge n. 68, che prevede le norme per il diritto al lavoro dei disabili, prevede che vengano fatte le assunzioni obbligatorie di disabili da parte dei datori di lavoro, ci sono dei parametri per ogni ente, per ogni azienda secondo il numero dei dipendenti. Il Comune di Pavia e le aziende partecipate hanno l'obbligo anche loro di raggiungere gli obiettivi che sono, per le aziende che occupano oltre 50 dipendenti, 7% dei lavoratori occupati.

Volevo chiedere al Sindaco e all'Assessore delegato di sapere qual è la situazione della quota assunzioni invalidi civili nel Comune di Pavia e nella ASM Pavia S.p.A., e poi se è stata fatta una pianificazione per rendere possibile, qualora non ci fosse il numero previsto, questo inserimento in un periodo temporale determinato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Chi è l'Assessore? Prego.

ASSESSORE NIUTTA

Per quanto riguarda il Comune di Pavia il numero di dipendenti posto a base del computo ai sensi della legge 68/99 è di 522, il 7% dei lavoratori sarebbe pari a 36,54, e attualmente sono in servizio 39 disabili, per cui la percentuale è ampiamente superata.

Per quanto riguarda ASM mi è stata fornita una risposta scritta che adesso vado a leggere.

“ASM ha in essere una convenzione ex art. 11 della legge 68/99 avente ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui alla citata legge. Ad oggi ASM ha rispettato gli adempimenti intermedi previsti dalla predetta convenzione che regola altresì il programma occupazionale previsto per il futuro.”

PRESIDENTE

Prego Brendo.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Assessore grazie della puntualità dei numeri. Io non avevo il quadro complessivo, mi sembra che sia un quadro anche di soddisfazione nel senso che la quota dei disabili è stata verificata e soddisfa le esigenze della legge 68. Quindi teniamo... No, grazie alle amministrazioni precedenti e anche a questa, me lo permetta, che tengono alta comunque questa attenzione.

Grazie.



PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

INTERPELLANZA N. XVIX (N. 99) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE BENDOLISE IN MERITO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1503 DELLA RACCOLTA GENERALE, ATTUALMENTE IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO, "SERVIZI DI PULIZIA STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI".

PRESIDENTE

Passiamo allora alla quarta interpellanza, presentata sempre dal Consigliere Comunale Bendolise, in merito alla determinazione dirigenziale 1503 della Raccolta Generale attualmente in pubblicazione all'albo pretorio, "servizio di pulizia straordinaria impianti sportivi".

Prego Consigliere Bendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente. Questa è una interpellanza su una determinazione dirigenziale, giustamente come ha detto lei. Nell'albo delle determinazioni dirigenziali ho letto questa determinazione che mi sembra abbastanza singolare, nel senso che il 1[^] settembre il Servizio Sport appunto emanava questa determinazione allo scopo di affidare direttamente il servizio di pulizia straordinaria degli impianti sportivi di Via Treves e di Via Bianchi per un importo di 19.000 €. Questo servizio veniva affidato ad una azienda locale penso che si chiama SASER s.r.l., però mi sembra strano... Cioè volevo chiedere come mai è stato dato un servizio di pulizia straordinaria all'esterno rispetto all'appalto vigente del Comune. Ricordo, per la passata esperienza, nel momento in cui c'erano esigenze di pulizia straordinaria non si faceva altro che ricorrere all'azienda che aveva l'appalto generale, che aveva vinto l'appalto generale al Comune e chiaramente era stato spuntato e veniva spuntato un prezzo inferiore.

Quindi in buona sostanza le richieste che faccio è se è stato richiesto un preventivo per il servizio di cui sopra ad altre ditte, perché ricordo che è stato dato in via diretta, quindi senza nessun tipo di procedura comparativa, e soprattutto se è stato chiesto un preventivo alla ditta titolare dell'appalto delle pulizie nei locali comunali.

Secondo, chiedo quali sono le ragioni perché il Servizio Sport non si è avvalso della ditta titolare dell'appalto per le pulizie nei locali comunali. E la terza domanda è più che altro una considerazione, se non ritiene l'amministrazione di evitare il più possibile di evitare l'assegnazione diretta di servizi anche in considerazione di un'esigenza di maggior trasparenza nell'assegnazione dei servizi.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Bobbio, prego.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Riguardo all'aspetto che evidenzia il Consigliere Bendolise, pur essendo evidentemente puramente tecnico, io riporto quanto appreso dall'operato del dirigente del Settore Sport, Dr. Longhetti, che eventualmente implementerà in forma scritta con alcuni dati di carattere temporale e quantitativo che io al momento... su cui non mi soffermo.



Questo provvedimento è stato fatto in via d'urgenza e per un periodo di transizione che porterà all'elaborazione di una gara per l'affidamento delle pulizie dell'impiantistica di carattere sportivo un provvedimento che si è reso necessario rispetto ad un accordo di collaborazione nella pulizia degli impianti che era stato precedentemente stipulato con le realtà sportive che operavano all'interno e che aveva dato un esito assolutamente negativo. Quindi rispetto a questo si è proceduto in via d'urgenza all'affidamento di questo servizio per un periodo limitato direttamente alla ditta in questione, che risulta iscritta all'elenco dell'albo fornitori del Comune di Pavia e risulta essere ditta comunque con ottime credenziali all'interno del tessuto cittadino ed extra cittadino.

Per quanto riguarda l'eventuale... Quindi il motivo chiaramente è la via d'urgenza ed è per un periodo contingentato e transitorio.

Per quanto riguarda la richiesta di preventivi e la richiesta alla ditta che attualmente effettua le pulizie dell'appalto generale del Comune non mi risulta che sia stata avanzata richiesta da parte del dirigente, ribadisco, per motivi di urgenza, e poi ribadisco l'ambito estremamente tecnico e di competenza dirigenziale della materia.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BRENDOLISE

Naturalmente, Assessore, non sono soddisfatto della sua risposta prima di tutto perché dell'urgenza, del periodo transitorio e del periodo determinato non c'è traccia nella determinazione dirigenziale, e se non c'è traccia nella determinazione dirigenziale vuol dire che non c'è stata né l'urgenza né è stato determinato un periodo; solitamente negli atti come una determinazione dirigenziale qualora ci fosse stata l'urgenza bisognava motivarla l'urgenza a base di questa scelta che ritengo una scelta poco trasparente. Quindi io ritengo che questa procedura sia una procedura assolutamente anomala ed è una procedura che sia assolutamente in futuro da evitare per una questione di trasparenza appunto nell'assegnazione di servizi.

Io chiaramente aspetterò la risposta anche scritta, l'eventuale risposta scritta da parte del dirigente, e poi eventualmente valuteremo se riprendere questo tipo di assegnazione anomala e di rivederla anche in maniera più dettagliata qui, in sede di Consiglio Comunale e in altre sedi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

INTERPELLANZA N. C (N. 100) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MAGGI IN MERITO ALLA RIDUZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DI ASM A LGH (LINE GROUP HOLDING).PRESIDENTE

Passiamo adesso alla quinta interpellanza, presentata dal Consigliere Maggi, in merito alla riduzione delle quote di partecipazione di ASM a Line Group Holding.

Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. L'interpellanza di questa sera sicuramente merita un approfondimento, se così vogliamo dire, che in due parole sicuramente non si potrà, sulla base di una interpellanza, avere quella soddisfazione che effettivamente su quanto io ho richiesto è una materia molto complessa, perché sicuramente qui c'è un indirizzo che il Consiglio Comunale aveva dato, una situazione in cui ASM sta lavorando per quanto riguarda come mi spiegava prima l'Assessore nel merito di quella che è la situazione che si sta sviluppando, si sta evolvendo all'interno di ASM, quindi è sicuramente una materia che andrà meglio approfondita sempre nel consesso del Consiglio Comunale perché una semplice risposta sicuramente non può appagare quella che è la mia interpellanza. Quindi sicuramente sarà oggetto, e ritengo di questo anche i Consiglieri di maggioranza, così come il Consigliere Bruni ha sempre sostenuto, che quando c'è una situazione all'interno di una azienda in cui il Comune è direttamente proprietario o partecipa sicuramente bisognerà approfondire sulla base di quelle che sono delle relazioni ben profonde, sulla situazione che come in questo caso vede un'azienda che vede aumentare quella che è la sua quota di partecipazione a Linea Group Holding. Quindi è sicuramente una problematica che va in questo consesso meglio dibattuta e meglio – se così vogliamo dire – affrontata in termini di un Ordine del Giorno, o meglio ancora un oggetto che verrà messo all'Ordine del Giorno per dibattere qual è la situazione di ASM.

Io mi riservo appunto di aspettare quando ci sarà questa opportunità di dibattere qual è la situazione in ASM riguardo alle linee di indirizzo che il Comune di Pavia ha dato e qual è la situazione che potrà essere presentata anche da quelli che sono attualmente il Presidente, o i responsabili diciamo all'interno del Consiglio di Amministrazione di ASM, che verranno a relazionare su una situazione ben importante che è in evoluzione, perché è corretto che il Consiglio Comunale debba conoscere quali sono le situazioni al di là di quelle che sono le linee di indirizzo che ha già formulato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Prego Assessore Niutta.

ASSESSORE NIUTTA

Ringrazio il Consigliere Maggi perché in effetti l'interpellanza andrebbe meglio approfondita; sicuramente quanto è successo non è successo per caso, ci sono delle strategie che fanno anche riferimento alle linee di indirizzo e quindi accolgo la proposta del Consigliere Maggi.



PRESIDENTE

Grazie. Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Prendo atto di quella che è la risposta, naturalmente è una risposta che non è una risposta naturalmente perché... No, vorrei capire quando si potrà effettivamente conoscere all'interno di questo consesso di Consiglio Comunale qual è la situazione, cioè non possiamo rinviarlo... Dovrà essere dibattuto, e quindi l'Assessore dovrà prendere, come dicevo prima, carico di portare in questo Consiglio Comunale quella che effettivamente è la situazione, supportata da quello che sarà sicuramente da parte di ASM, o qualcuno, il Presidente o il Vice Presidente, l'opportunità di spiegare al Consiglio Comunale qual è la situazione, a brevissimo mi auguro, perché è una materia che interessa ritengo, come dicevo prima, tutto il Consiglio Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi.

INTERPELLANZA N. CI (N. 101) PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LAZZARI, CASTAGNA, OTTINI, DEPAOLI E SACCHI IN MERITO ALL'ARTICOLO APPARSO SU LA PROVINCIA PAVESE IL GIORNO 4 OTTOBRE DAL TITOLO "NELLA VERNAVOLA GLI SCARICHI DI SAN GENESIO".

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'ultima interpellanza presentata dai Consiglieri Lazzari, Castagna, Ottini, De Paoli e Sacchi in merito all'articolo apparso su La Provincia Pavese il giorno 4 ottobre dal titolo, "Nella Vernavola gli scarichi di San Genesio".

Prego, chi l'ha...? Prego.

CONSIGLIERE DE PAOLI

Anche perché il Consigliere Lazzari in questo momento è assente, quindi lo faccio io; era lui il firmatario comunque.

Sì, siamo rimasti preoccupati da quello che abbiamo letto sul giornale, doppia preoccupazione, una perché vengono segnalati degli scarichi nella Vernavola che vengono da monte, cioè da San Genesio, e qui ovviamente è chiaro che il Comune in sé non può fare nulla ma sarebbe opportuna un'azione di pressione sul Comune vicino, pressione insistente, perché il Comune vicino vigilasse sugli scarichi che vanno in Vernavola, ma poi siccome il Dr. Sconfietti, che ha un rapporto di collaborazione con il Comune, insegnante della facoltà di biologia, aveva ricordato che il problema dell'inquinamento riguardava anche Pavia all'altezza di Viale Partigiani, che era stato già segnalato, noi abbiamo chiesto alla amministrazione di dirci appunto quali segnalazioni di scarichi abusivi in Vernavola siano arrivate negli ultimi 12 mesi, che provvedimenti sono stati presi in merito, e se appunto sono stati presi contatti col Comune di San Genesio perché il Comune di San Genesio verifichi che davvero non ci siano questi scarichi.

Grazie.